



Lavori di costruzione dello Scolmatore di piena Limenella-Fossetta (Padova)

PANOANUALEDATIVIE

PER L'ESERCIZIO 2015



Piano annuale di attività per l'esercizio 2016

1. Premesse

Nel corso del 2012 la Regione del Veneto con L.R. n.13 ha modificato la L.R. n.12/2009 e in particolare l'articolo 37 nella parte in cui solleva gli immobili urbani serviti da pubblica fognatura dal pagamento del contributo di bonifica per lo scolo delle relative acque. Di anno in anno la Regione definisce, sulla base degli oneri di scolo, se l'esenzione per il gli immobili serviti da pubblica fognatura debba essere applicata o meno.

La contestuale modifica dell'articolo 39 (Concorso della Regione nella contribuenza corrisposta ai Consorzi di Bonifica) ha previsto inoltre che il livello di esenzione per il contributo di bonifica sia fissato di anno in anno in funzione delle disponibilità regionali.

Purtroppo la Regione non fissa la soglia di esenzione all'inizio dell'anno in modo da consentire ai Consorzi di bonifica la corretta e completa emissione degli avvisi a tutti i soggetti tenuti al pagamento del contributo di bonifica.

I Consorzi di bonifica si trovano ad operare nell'incertezza che determina in ogni caso inutili appesantimenti e fastidi per i consorziati: i contribuenti dovranno pagare il prossimo anno arretrati relativi al precedente oppure il Consorzio dovrà restituire contributi richiesti e non dovuti.

Per le annualità 2013, 2014 e 2015 non sono stati stanziati nei relativi bilanci regionali i fondi necessari per far fronte al finanziamento previsto dall'art.39 e la Regione Veneto non ha deliberato alcun importo in esenzione. Il Consorzio ha dovuto, e dovrà verosimilmente per il 2015, recuperare le quote di tributi non emessi a ruolo nell'anno di riferimento, posticipando non meno di un anno il relativo periodo dell'incasso.

In ogni caso, l'intervento regionale ha consentito al Consorzio di superare i numerosi problemi di applicazione della L.R, n.12/2009, benché il ritardo nell'incasso di parte dei contributi consortili vada ad aggiungersi alla sempre più forte esposizione finanziaria per l'esecuzione delle nuove opere in concessione regionale dato che il Consorzio si trova costretto ad anticipare somme consistenti in attesa del rimborso da parte della Regione (i tempi regionali, per il rimborso delle somme anticipate dal Consorzio per l'esecuzione di opere pubbliche, si dilatano ogni anno di più superando di gran lunga i 12 mesi).

Alla data della stesura del presente piano il credito nei confronti della Regione per somme anticipate dal Consorzio necessarie all'esecuzione delle nuove opere in concessione regionale (compresi i fondi commissariali) ammonta a €. 12.841.939,20.

Il Consorzio non ha nemmeno potuto beneficiare della procedura di pagamento dei debiti scaduti della PA, prevista dal D.L. 35/2013, in quanto la Regione, nonostante la richiesta dei Consorzio, ha ritenuto di saldare solo i "debiti commerciali" legati ad aziende private fornitrici di beni e servizi.

Risulta evidente che una tale esposizione finanziaria condizioni fortemente il piano delle attività del Consorzio, sia per quanto concerne la prosecuzione e l'avvio di opere pubbliche, sia per quanto riguarda l'entità degli interventi rientranti nell'ordinaria attività di manutenzione.

2. Piano annuale di attività per l'esercizio 2016

La pianificazione delle attività dell'Ente deve tener conto delle disponibilità finanziarie, ridotte per la parte che proviene dalle assegnazioni della Regione Veneto, e della continua forte esposizione di cassa. In tal senso risulta sempre più impegnativo, ma comunque indispensabile, assicurare lo svolgimento delle di maggiore rilevanza per la realizzazione dei fini istituzionali del Consorzio.

- A. Manutenzione delle opere in gestione
- B. Progettazione e realizzazione delle opere pubbliche
- C. Comunicazione
- D. Accordi

2.A. MANUTENZIONE DELLE OPERE IN GESTIONE

Il programma annuale di manutenzione allegato riporta dettagliatamente gli interventi previsti per il 2016 con riferimento alle opere in gestione.

2.B. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Come segnalato più volte dal Consorzio, l'avanzamento dell'esecuzione degli interventi secondo la tempistica dettata dai tempi tecnici di appalto ed esecuzione è sempre più condizionata e rischia fortemente di essere compromessa dal tardivo rimborso da parte della Regione delle somme anticipate dal Consorzio. I tempi di recupero delle somme anticipate si dilatano sempre di più e superano ordinariamente i dodici mesi. L'entità dell'esposizione di cassa che ne deriva ha raggiunto livelli che influiscono pesantemente su tutta la gestione del Consorzio.

Negli ultimi anni il Consorzio si è trovato nella necessità di riprogrammare l'effettuazione degli interventi riducendoli, ovvero rimodulandoli e suddividendoli in stralci funzionali, per contenere la già cospicua esposizione finanziaria entro una soglia compatibile con il bilancio dell'Ente.

Nel 2015 la situazione sopra esposta si è ulteriormente aggravata e per il 2016 non ci sono prospettive certe.

Nel 2015 il CdA del Consorzio ha provveduto ad approvare progetti esecutivi rinviando l'avvio delle procedure di scelta del contraente alla riduzione dei livelli di esposizione finanziaria della cassa consortile.

La suddetta decisione è stata comunicata alla Regione e ai Comuni interessati.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi di ricalibratura dello scolo Altipiano, il Consorzio ha inviato alla Regione la nota in data 25 settembre 2015 prot. n. 8314 avente come oggetto "Interventi di ricalibratura dello scolo Altipiano - Richiesta di rimborso dei crediti maturati dal Consorzio per poter procedere all'appalto dei lavori" e con il seguente contenuto.

"Dopo anni di attesa, grazie al notevole sostegno che la Regione Veneto ha garantito alle proposte di questo Consorzio, negli ultimi anni sono stati avviati importanti lavori, riguardanti lo scolo Altipiano, rilevanti ai fini ambientali e fondamentali per la sicurezza idraulica di un bacino esteso più di 6.000 ettari ricadente nel territorio dei comuni di Arzergrande, Bovolenta, Brugine, Codevigo, Correzzola, Piove di Sacco, Polverara e Pontelongo.

Gli interventi di ricalibratura dello scolo Altipiano sono finanziati dalla Regione Veneto con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia per un importo complessivo di ϵ 6.974.056,05.

Al riguardo si informa che, nella seduta del 21 settembre 2015, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha approvato il progetto esecutivo riguardante il tratto di valle, circa 10 km, del canale Altipiano.

L'importo complessivo dei lavori, IVA compresa, è di € 1.467.696,97.

Purtroppo, questo Consorzio non è nelle condizioni economico-finanziarie per procedere con l'appalto dei lavori a causa della notevole esposizione di cassa dovuta al ritardo nei pagamenti da parte della Regione.

Infatti, per quanto riguarda gli interventi che il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sta realizzando, si evidenzia che:

- Il Consorzio provvede al prefinanziamento delle opere in concessione (si tratta di opere regionali affidate in concessione - delega al Consorzio di bonifica per la realizzazione) ed attualmente vanta dalla Regione Veneto crediti documentati per € 11.432.743,27 e precisamente:

► € 5.735.832,60 Progetto Venezia;

▶ € 4.915.817,78 Difesa del Suolo;

> € 388.999,17 Commissario Rischio Idrogeologico del Veneto;

 \triangleright <u>6</u> 392.093,72 Commissario Alluvione 2010.

Totale € 11.432.743,27

- Nel 2015, dal 1 gennaio ad oggi, questo Consorzio, per la realizzazione di opere regionali in concessione – delega, ha effettuato pagamenti per € 9.314.189,42 e ha incassato rimborsi regionali per € 1.297.209,54 a cui si aggiungono € 1.390.505,58 di fondi del Commissario per il Rischio Idrogeologico del Veneto.
- Premessa irrinunciabile per l'appalto dei lavori in oggetto sono un consistente rimborso da parte della Regione delle suddette somme anticipate dal Consorzio e la garanzia, per il futuro, di un rimborso in tempi certi ed accettabili (ad esempio 4 mesi mentre di anno in anno si dilatano sempre di più superando ormai i 24 mesi). Viceversa questo Consorzio si troverà costretto, suo malgrado, a rinviare l'appalto dei lavori, per contenere l'esposizione finanziaria entro una soglia compatibile con il bilancio dell'Ente.

Si confida che, pur nelle difficoltà di bilancio della Regione per i vincoli dettati dal patto di stabilità, la situazione sopra evidenziata di grave ritardo della Regione nei pagamenti a favore di questo Consorzio possa essere superata in modo da consentire la realizzazione degli interventi in oggetto, fondamentali per la sicurezza idraulica del territorio e per l'ambiente.

Nel 2015 il CdA del Consorzio ha approvato i progetti esecutivi e ha avviato, mediante gara esplorativa, gli appalti dei lavori finanziati dalla Regione Veneto nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007/2013:

- ⇒ "Sistemazione e sovralzo dei rilevati arginali del nodo idraulico di Montegrotto (Bacino Colli Euganei)" € 800.000,00
- "Fornitura ed installazione del gruppo elettrogeno presso l'impianto idrovoro di Voltabarozzo" € 900.000,00

Come da comunicazione regionale, "la conferma del finanziamento nonché gli impegni di spesa necessari alla realizzazione degli interventi in argomento vengono adottati con provvedimento del Direttore della Sezione Difesa del Suolo sulla base delle risultanze della gara di appalto".

Nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, l'aggiudicazione provvisoria degli interventi dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2015 pena la revoca del finanziamento;

Il Consorzio ha avviato le procedure di gara condizionando l'aggiudicazione definitiva dei lavori da appaltare alla effettiva assunzione da parte dell'ente finanziatore del provvedimento di finanziamento e alla conseguente assunzione dell'effettivo impegno della spesa.

Nel 2015, inoltre, il CdA del Consorzio ha preso atto di due decreti regionali di approvazione progetto e concessione esecuzione lavori ("Interventi di ammodernamento del sistema di telecomando e telecontrollo, opere elettromeccaniche impianto di sollevamento di Saccolongo con scarico in Bacchiglione, automazione impianti in gestione al Consorzio" € 540.000,00 e "Interventi per la difesa idraulica dell'area di Fossa Bastioni a Padova" € 250.000,00) nei quali si evidenzia in modo esplicito che "l'effettuazione dei pagamenti è subordinata alle disponibilità di Cassa del Bilancio regionale".

Qualora la Regione inverta la tendenza degli ultimi anni, per quanto riguarda i tempi di rimborso delle somme anticipate dal Consorzio per l'esecuzione di opere pubbliche provvedendo ad un consistente rimborso delle suddette somme anticipate dal Consorzio ed assicurando, per il futuro, un rimborso in tempi certi ed accettabili, il Consorzio sarà in grado di garantire la celere esecuzione degli interventi.

Nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018** sono riportati interventi per un importo complessivo di finanziamento pari a € 73.476.128,27, da realizzarsi con impegno pluriennale.

Sono indicati i tempi di realizzazione nell'ipotesi in cui la Regione rimuova le cause che stanno rallentando la capacità realizzativa del Consorzio.

In particolare, nell'Elenco Annuale 2016 sono riportati gli interventi già appaltati per i quali si prevede, ovviamente, la prosecuzione nel 2016.

Sono riportati inoltre interventi già approvati o che potrebbero essere approvati nei prossimi mesi da parte della Regione. Come sopra evidenziato, l'appalto dei lavori è subordinato ai pagamenti regionali che comportino una consistente riduzione dei livelli di esposizione finanziaria della cassa consortile.

Per l'anno 2016 l'Elenco Annuale riporta n. 26 interventi per un importo complessivo dei finanziamenti di € 64.639.955,88 e una spesa prevista per il 2016 di € 16.570.000,00.

Da un esame più analitico dell'Elenco Annuale 2016 emerge che il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sta realizzando n. 10 interventi per l'importo complessivo di € 40.577.840,55.

Di questi n. 2 interventi per € 1.700.000,00 sono in fase di appalto mediante gara esplorativa e n. 3 interventi, per l'importo complessivo di € 9.074.056,05, sono stati avviati negli anni scorsi e dispongono di progetto esecutivo approvato.

Nel corso del 2016 potrebbero essere avviati ulteriori n. 5 interventi, già approvati, per un importo complessivo di € 5.360.500,00 e potrebbero, inoltre, essere avviati ulteriori 9 interventi, qualora intervenga la superiore approvazione, per un importo di € 18.701.615,33.

2.C. COMUNICAZIONE

Premessa

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha attivato da tempo processi comunicativi rivolti a creare e a diffondere "una cultura della prevenzione" e della gestione continuativa del patrimonio idrico, evidenziando la funzione indispensabile che l'attività consortile ha avuto storicamente, ed ha maggiormente oggi, per la tutela e lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio.

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente rappresentano infatti un fattore di attrattività, competitività e di distinzione imprescindibili per un territorio.

La tematica del "dissesto idrogeologico" e della fragilità che contraddistingue la zona interessata dal comprensorio di bonifica "Bacchiglione" è stata portata prepotentemente all'attenzione pubblica dalle emergenze allagamenti ed in particolare dalla alluvione del 2010.

L'inquadramento della tematica da parte dei principali media è andato nella direzione di una "cronaca emotiva", centrata sul racconto dei danni a cose e persone. Solo successivamente si è iniziato a dare spazio ad una informazione capace di mettere in evidenza anche le cause degli eventi, anche se in maniera parziale.

Il lavoro culturale che il Consorzio di bonifica Bacchiglione desidera intraprendere è quello di promuovere una cultura di attenzione continuativa sulla tematica della gestione del patrimonio idrico, inquadrando il tema nell'ottica della prevenzione e gestione continua, partecipando così al dibattito più ampio sulla tutela dell'ambiente e del paesaggio, con un contributo informativo specialistico e coerente con la missione dell'ente. L'obiettivo è quindi di trovare un posizionamento specifico dell'ente, definendosi come interlocutore privilegiato e punto di riferimento "esperto".

Linee guida

Si confermano sostanzialmente le linee guida degli anni scorsi.

Promuovere la specificità del Consorzio Bacchiglione quale ente programmatico ed operativo che eroga servizi di pubblica utilità;

- Valorizzare il settore della bonifica e dell'irrigazione come elemento essenziale per lo sviluppo e il benessere economico e sociale del territorio;
- Realizzare un piano integrato di potenziamento degli strumenti della comunicazione interna ed esterna anche attraverso un percorso strutturato di digitalizzazione della pubblica amministrazione, trasversale alle differenti aree.

Le presenti linee guida si concretizzeranno nel corso dell'anno attraverso il coordinamento organizzativo delle politiche comunicative, dei linguaggi e degli strumenti della comunicazione trasversali all'ente.

Target

Le azioni previste si rivolgono a cinque macro – categorie di riferimento:

- a) L'ente (la struttura interna: l'amministrazione dell'ente, le aree, gli uffici, i dipendenti);
- b) Le istituzioni (enti pubblici di riferimento, Comuni, Province, Regione e gli assessorati settori specifici interni agli enti pubblici ovvero gli altri enti che operano totalmente o in parte nello stesso ambito es. Protezione Civile);
- c) I media (Agenzie di stampa, quotidiani di informazione locali, periodici di informazione specializzati, radio, tv locali, media on line);
- d) I "mediatori" (associazioni professionali e di categoria, enti locali, le scuole e le Università del territorio, le associazioni non profit, i comitati di cittadini);
- e) I cittadini utenti (contribuenti, residenti del territorio);

Obiettivi

Gli obiettivi sono stati individuati coerentemente con l'analisi e lo sviluppo dei processi comunicativi avviati dall'ente per l'anno 2013 e ne costituiscono una necessaria prosecuzione, poichè le finalità individuate prevedono una programmazione a lungo termine e sono state raggiunte solo in parte nell'annualità precedente.

Obiettivi specifici di comunicazione

- 1. Garantire la trasparenza dell'utilizzo delle risorse pubbliche secondo le direttive della normativa vigente (Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33);
- 2. Diffondere i risultati e valorizzare i progetti particolarmente incisivi a livello locale, provinciale e regionale;
- 3. Informare sul ruolo svolto dal Consorzio di bonifica nella progettazione e gestione del territorio dal punto di vista idrogeologico;
- 4. Valorizzare il patrimonio storico ed archivistico dell'ente;
- 5. Rafforzare l'immagine univoca dell'ente per trasmettere al cittadino un'immagine omogenea e facilmente riconoscibile dell'ente;
- 6. Consolidare il ruolo dell'ente come punto di riferimento specifico del settore;
- 7. Stimolare un attivo e propositivo coinvolgimento e ottenere una maggior partecipazione possibile di tutti i potenziali beneficiari (cittadini e contribuenti singoli o in forma associata);
- 8. Creare un sistema efficiente di comunicazione interna ed integrata fra tutti i soggetti dell'amministrazione coinvolti con il coordinamento delle informazioni esistenti (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Dirigenza, Aree amministrative, Dipendenti etc);
- 9. Implementare processi, canali e strumenti di comunicazione interna ed esterna continuativi (per la gestione dei flussi ordinari e di emergenza);
- 10. Coinvolgere l'opinione pubblica, nella dimensione individuale e associata, del territorio di competenza sui temi della bonifica, attraverso l'individuazione di iniziative e strumenti in grado di sollecitare processi bidirezionali (di ascolto e dialogo);
- 11. Sviluppare reti di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione (Università, scuole di vario ordine e grado, associazioni di categoria, enti economici, etc)
- 12. Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione, attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati

Strumenti, canali e strategie

Gli obiettivi saranno realizzati attraverso la predisposizione, l'implementazione e l'utilizzo congiunto di strumenti e strategie che si possono riassumere come segue:

Identità visiva dell'ente:

gestione e applicazione dell'immagine grafica e coordinata dell'ente attraverso l' adozione e l'utilizzo di una linea grafica unitaria dal materiale cartaceo alla segnaletica, dalla carta intestata agli strumenti digitali;

Sito web istituzionale:

uso delle tecnologie per migliorare la trasparenza, l'accessibilità delle informazioni e la semplificazione del linguaggio, potenziamento della qualità e della tempestività dell'informazione, sia per quanto riguarda i flussi interni che per quelli esterni; implementazione dell'interlinking e delle interazioni tra i vari media on line;

Amministrazione trasparente:

aggiornamento continuo dell'area "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale secondo gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013;

Servizio newsletter digitale:

creazione di una newsletter informativa sulle attività in corso rivolta potenzialmente a tutte le cinque macro categorie individuate; newsletter settimanale sui lavori di manutenzione volta a testimoniare la presenza attiva del consorzio sul territorio;

Social media: implementazione e gestione dei social media (in particolare gestione della pagina ufficiale su face book, profilo twitter)

<u>Servizio di front- office al cittadino:</u> miglioramento della gestione dei flussi ente – cittadino attraverso la razionalizzazione e la formazione delle risorse esistenti (ufficio informazioni, call – center);

Rapporti con i media a diffusione locale attraverso l'organizzazione di conferenze stampa, l'invio periodico di comunicati stampa, la predisposizione di redazionali all'interno di settimanali, mensili e periodici a diffusione locale (La Piazza, La Difesa del Popolo, etc.), la Partecipazione del Presidente e del Direttore a trasmissioni televisive e radiofoniche;

Eventi di formazione (tour esperienziali, assemblee, etc.) dedicati

- ✓ ai consiglieri e ai dipendenti;
- ✓ alle associazioni professionali e di categoria;
- ✓ al mondo delle imprese e delle aziende del territorio;
- ✓ agli enti locali:

Eventi a carattere promozionale: es. avvio di percorsi turistici in collaborazione con enti di promozione turistica territoriali

Percorsi con le scuole e le Università:

- ✓ collaborazione per la redazione di tesi;
- ✓ visite guidate ai siti di bonifica idraulica;

- ✓ lezioni e interventi sia nelle strutture consortili che nelle scuole;
- ✓ partecipazione ad eventi di settore;

Reti di collaborazione:

- con le associazioni del territorio impegnate nel settore della tutela dell'ambiente e del territorio;
- con l'A.N.B.I. (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari) e l'A.N.B.I Veneto;

Pubblicazione periodica di materiali informativi rivolti ai contribuenti;

Eventi di carattere regionale e nazionale:

- Partecipazione a Convegni e assemblee in collaborazione con l'A.N.B.I. (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari) e l'A.N.B.I Veneto;
- Partecipazione alla settimana regionale dell'Ambiente organizzata dalla Regione Veneto;

<u>Settimana della bonifica:</u> consolidare le tradizionali attività dell'ente es. "impianti aperti" con la predisposizione di eventi collaterali che favoriscano la larga partecipazione della cittadinanza;

<u>Visite guidate al museo delle idrovore di Santa Margherita di Codevigo</u>: l'ex carbonaia dell'impianto è stata recentemente ristrutturata come sala convegni con possibilità di proiezione di materiali audiovisivi; dispone, inoltre, di un percorso storico – espositivo sulla "Sesta Presa del Brenta". Il complesso dei fabbricati e degli impianti dello stabilimento idrovoro è stato attrezzato per visite guidate.

Attività di tutela e promozione del patrimonio storico, culturale ed archivistico dei Consorzi di Bonifica realizzabili attraverso il progetto "Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale nelle aree di bonifica del Padovano" attivato in collaborazione con altri Consorzi di bonifica, Università di Padova e Fondazione Cariparo;

<u>Partecipazione ad assemblee</u> pubbliche organizzate in collaborazione con enti locali e comitati di cittadini.

2.D. ACCORDI

Nel 2015 si prevede la prosecuzione delle attività relative alla predisposizione dei **Piani delle acque.**

Dopo aver predisposto, a partire dal 2012, i piani delle acque di Dolo, Stra, Noventa Padovana e Saccolongo, nel 2015 il Consorzio sta curando la predisposizione del Piano delle acque di Brugine e di Teolo. Altri Comuni hanno incaricato studi professionali ai quali il Consorzio garantirà la necessaria collaborazione.

Un tema sul quale l'Amministrazione ritiene necessario l'impegno del Consorzio riguarda l'esecuzione e il mantenimento delle opere minori e in particolare dei fossi in sede privata. Al riguardo è utile ricordare che gli interventi sulla fossatura privata trovano un corretto inquadramento nei suddetti "Piani delle Acque".

Il Consorzio ritiene fondamentale la funzione che la fossatura privata svolge per l'invaso, il corretto deflusso delle acque e l'irrigazione per le aziende agricole.

Il Consorzio è dotato di idonea strumentazione per effettuare con il proprio personale tecnico i rilievi plano-altimetrici e per fornire la necessaria assistenza.

Con deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del procedimento per il finanziamento degli "Accordi di programma" tra la Regione, i Consorzi di bonifica e i Comuni del Veneto con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, finalizzati alla realizzazione, da parte dei Consorzi di bonifica, di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale.

Con Decreto della Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo n.594 del 30.12.2014 sono stati ripartiti i fondi per la realizzazione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale sulla base dei piani di intervento presentati dai Consorzi di Bonifica e sono stati assunti i corrispondenti impegni sul bilancio regionale 2014. Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione è risultato assegnatario del finanziamento di Euro 745.000,00. L'importo è suddiviso tra gli interventi proposti in diversi comuni del comprensorio che parteciperanno al cofinanziamento secondo le norme stabilite nel decreto citato. Il procedimento di finanziamento prevede la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma tra la Regione del Veneto, il Consorzio e i Comuni interessati dagli interventi. Nella tabella che segue si espone il dettaglio della spesa dell'intervento per ciascun comune interessato e la quota di finanziamento regionale e comunale:

COMUNE	FINA	PORTO DEL ANZIAMENTO OMUNALE	I	QUOTA REGIONE	ı	SPESA COMPLESSIVA LL'INTERVENTO
VIGONOVO	€	149.000,00	ϵ	50.000,00	€	199.000,00
MONTEGROTTO TERME	€	128.494,37	€	50.000,00	ϵ	178.494,37
FOSSO'	€	50.000,00	€	50.000,00	€	100.000,00
PIOVE DI SACCO	€	50.000,00	ϵ	50.000,00	€	100.000,00
CAMPOLONGO MAGGIORE	€	48.290,00	€	50.000,00	€	98.290,00
POLVERARA	€	46.000,00	€	50.000,00	€	96.000,00
PONTE SAN NICOLO'	€	45.000,00	€	45.000,00	€	90.000,00
NOVENTA PADOVANA	€	36.470,00	€	50.000,00	ϵ	86.470,00
SANT'ANGELO DI PIOVE	€	35.500,00	€	50.000,00	€	85.500,00
SACCOLONGO	€	31.000,00	€	50.000,00	€	81.000,00
LEGNARO	€	30.000,00	€	50.000,00	€	80.000,00
MASERA' DI PADOVA	ϵ	28.962,70	ϵ	50.000,00	€	78.962,70
SAONARA	€	25.000,00	€	50.000,00	€	75.000,00
CASALSERUGO	€	24.254,08	€	50.000,00	€	74.254,08
BRUGINE	€	23.000,00	€	50.000,00	€	73.000,00
	€	750.971,15	€	745.000,00	€	1.495.971,15

Finora è stato sottoscritto l'accordo con il Comune di Saonara ed il CdA del Consorzio ha approvato altri 4 accordi (con i Comuni di Fossò, Legnaro, Casalserugo e Brugine) e altri accordi sono in fase di predisposizione.

Purtroppo, mentre alcuni Comuni si sono dichiarati disponibili ad accreditare anticipatamente la quota di competenza al Consorzio subito dopo la firma dell'accordo, non si conoscono i tempi di pagamento da parte della Regione.

Anche la suddetta importante iniziativa rischia di essere notevolmente rallentata per non aggravare l'esposizione finanziaria dell'Ente.

3. Contesto normativo e regolamentare

Il Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale, adottato dall' Assemblea consorziale con deliberazione n.04/08 del 21 maggio 2010, all'art 3 dispone:

"Al bilancio di previsione è allegato il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento; la struttura del Piano annuale tiene conto anche dell'articolazione dei contenuti della Relazione sull'attività di cui all'art. 8 della legge regionale 18 dicembre 1993 n. 53."

La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 12/2009, con deliberazione in data 2 novembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ha adottato le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, lo schema di bilancio di previsione e lo schema del dettaglio delle spese riguardanti la manutenzione, che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

In particolare, le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, stabiliscono che il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività da realizzare nell'esercizio, esponga i seguenti contenuti minimi obbligatori che si esamineranno di seguito:

- dettaglio degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad OO.PP. di terzi e relativo stato finanziario (per competenza e residui); l'elenco comprende anche gli interventi di somma urgenza;
- dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario; l'elenco comprende anche le operazioni di leasing ed assimilate;
- ➤ dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti con relativa quantificazione finanziaria compresi negli stanziamenti nella Categoria 2 delle Spese in Conto Capitale;
- indicazione, ad integrazione delle attività già individualizzate nello schema di bilancio, delle attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente;
- raccordo delle previsioni già individuate nel bilancio di previsione relativamente alle gestioni idroelettriche con le quantità finanziarie imputate a partire da spese "non specificamente dedicate", così da rappresentare compiutamente sotto il profilo finanziario dette gestioni;
- indicazione sintetica delle fondamentali componenti delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata;
- rticolazione per tipo di contributo della previsione di cui al capitolo "Altri contributi consortili";
- > specificazione della componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo "Utenze".

4. Elenco degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad opere di terzi e relativo stato finanziario comprensivo degli interventi di somma urgenza.

L'elenco che si riporta di seguito espone gli interventi compresi nei residui passivi presunti a fine esercizio in corso e nella competenza.

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESIDUI PRESUNTI DA STANZIAMENTI A RESIDUO
OPERE IN CONCESSIONE STATALE	
001-10 Accordo di Programma per la Salvaguardia Ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia.	61.056,14
007-03 Opere di estensione del collegamento dell'area termale al canale L.E.B II	2.100.286,92
006-03 Scolmatore di piena Limenella Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova Nord. 1° Stralcio	3.500.000,00
009-14 Interventi per la messa in sicurezza idraulica dell'area interessata allo scolo Brentoncino - Primo lotto funzionale	200.000,00
	200.000,00
OPERE IN CONCESSIONE REGIONALE E SOMME URGENZE	
005-08 Miglioramento acque irrigue Bacini Sesta e Settima	408.213,85
014-12 Ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua nell'area della Riviera del Brenta	1.452.011,86
001-06 Completamento Ricalibratura e Sezione Invasi nell'Area Brondolo di Chioggia	30.954,68
004-07Lav. realizzazione vasche espansione e potenziamento impianto BERNIO	857.467,73
007-07 Interv. disin. Laguna VE - Lav. Bacino Sesta Presa a Sud Fiumicello - ALTIPIANO 1	1.668.231,80
008-09 Completamento interventi di ricalibratura e sostegni sullo scolo Altipiano	2.040.366,71
004-09 Interventi trasformazione irrigua Bacino Bernio	5.771.411,70
006-03 Scolmatore di piena Limenella Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova Nord.1° Stralcio.	4.301.481,50
003-07 Realizzazione vasche espansione e adeguamento Impianto Trezze	632.573,67
007-09 Interventi per il riassetto idraulico del territorio del Comune di Limena (O.P.C. n° 3276; eventi Luglio-Agosto 2002)	88.966,18
013-11 Lavori di ammodernamento e automazione degli impianti idrovori del bacino Pratiarcati – III lotto. Impianto idrovoro Pratiarcati. (DDR Difesa del Suolo n.463/2011)	121.128,75
012-11 Lavori di ammodernamento e automazione degli impianti idrovori del bacino Pratiarcati – I lotto. Impianto idrovoro Madonnetta e Paratoie Biancolino a Due Carrare (PD) (DDR Difesa del Suolo n.165/2012)	446.179,07
015-11 Lavori di Ammodernamento e Automazione degli Impianti Idrovori del Bacino Pratiarcati - II LOTTO - Paratoie Sfioratore Mediano e Paratoia Scolmatore Roncaglia.	22.125,98
014-11 Automazione e Telecontrollo dei manufatti per la gestione degli invasi dell'Idrovia Padova-Venezia in destra Brenta - Impianto Idrovoro Terminale - Impianto Idrovia Villatora –Impianto Idrovia Piovego.	392.301,08
005-09 Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze in sinistra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD). (DDR Difesa del Suolo n.256/2012)	3.483.744,38

016-12 Completamento della Gestione degli invasi e diversione delle di piena dell'idrovia Padova Venezia	399.009,51
018-12 Ricalibratura reti di bonifica, gestione invasi e recapito finale nel Bacino Noventana	1.296.096,00
002-09 Interventi strutturali sulla rete idrografica non principale - Realizzazione del nuovo scolo centrale in comune di Casalserugo	8.761,66
Costruzione sul Rio I ramo del ponticello Romagnosi-Ferrara	128.368,36
012-13 Ammodern.e telecontrollo impianto di sollevamento di Saccolongo con scarico in Bacchiglione	530.384,09
013-14 Sistemazione e sovralzo dei rilevati arginali del nodo idraulico di Montegrotto Terme (bacino Colli Euganei)	800.000,00
011-14 Fornitura ed installazione di un gruppo elettrogeno presso l'impianto idrovoro di Voltabarozzo (bacino Pratiarcati)	900.000,00
004-15 Interventi per la difesa idraulica dell'area di Fossa Bastioni a Padova (Bacino Montà Portello).	250.000,00
015-12 Cofinanziamento di interventi idraulici determina n. 3234/2012. Realizzazione di bypass idraulico in località Vasi di Bojon (Campagna Lupia)	371.808,31
Eventi alluvionali novembre 2010	256.839,99
Interventi urgenti di ripristino scoli	81.056,85
Lavori di straordinaria manutenzione degli impianti idrovori	547.357,00
Lavori di somma urgenza per il ripristino della copertura e della riparazione dello sgrigliatore dell'impianto idrovoro del Bernio sito in località Piovini di Valli di Chioggia (VE), gravemente danneggiati dagli eventi atmosferici del giorno 5 settembre 2015	80.000,00
Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica	33.300,00
territoriale	1.495.971,15
TOTALE	34.724.154,92

5. Dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario.

MUTUI

Consorzio mutuatario e istituto mutuante	n. posizione	scadenza	importo originario		Debito residuo			
Bacchiglione Brenta	unità territ.	mutuo	anno di sc	del mutuo in EURO	Importo rata	Quota interessi	Quota capitale	post rata
Suddivisi fra i beneficiari dei lavori eseguiti								
CASSA DEPOSITI E PRESTITI Suddivisi fra i beneficiari	Sesta Presa	4295045/00	2016	€ 115.686,35	€ 16,406,33	€ 5,671,32	€ 10,735,01	€ ≈
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Colli Euganei	4393668/00	2016	€ 2,640,127,67	€ 252.278,14	€ 9.154,65	€ 243,123,49	€ ∞
Totale				€ 2.755.814,02	€ 268.684,47	€ 14.825,97	€ 253.858,50	€ -

Consorzio mutuatario e istituto mutuante		n, posizione	scadenza	importo originario		ANNUALITA'		
Bacchiglione	unità territ.	mutuo	anno di sc	del mutuo in EURO	Importo rata	Quota interessi	Quota capitale	Debito residuo post rata
UNICREDIT	Colli Euganei	00/4093068	2025	€ 560,000,00	€ 50.335,12	€ 16.431,41	€ 33.903,71	€ 409,645,51
UNICREDIT	Colli Euganei	00/4093070	2025	€ 60.000,00	€ 5.617,37	€ 2.044,18	€ 3,573,19	€ 44,422,48
Totale mutui in essere				€ 620.000,00	€ 55.952,49	€ 18.475,59	€ 37.476,90	€ 454.067,99
ISTITUTO MUTUANTE	Lavori Limen	nella - Fossetta	2024	€ 420.000,00	€ 51.371,64	€ 16.454,28	€ 34.917,36	€ 385.082,64
Totale complessivo					€ 376,008,60	€ 49.755,84	€ 326.252,76	€ 839,150,63
Arrotondamenti Somme iscritte in bilancio					€ 2.991,40 € 379,000,00	€ 1.244,16 € 51.000,00	€ 1.747,24	

Il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, approvato dall'Assemblea consorziale con delibera n. 04/08 del 21 maggio 2010, all'art. 30 comma 2 dispone: "La deliberazione di nuove operazioni di indebitamento può avvenire solo se l'importo annuale dei relativi interessi, sommato a quello annuale delle operazioni precedentemente contratte, non supera il 10% (dieci per cento) delle entrate, al netto di quelle per la realizzazione di opere in concessione e delle partite di giro, del rendiconto finanziario del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di mutui".

Le previsioni di indebitamento anno 2016 rispettano il disposto sopra riportato, il totale degli interessi annuo stimato ammonta ad Euro 211.000,00 pari allo 1,78% circa del totale dei primi tre titoli delle entrate accertate con il bilancio consuntivo anno 2014, esecutivo a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale, che ammonta a complessivi Euro 11.868.275,24.

6. Dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti, con relativa quantificazione finanziaria, compresi negli stanziamenti della categoria 2 delle spese in conto capitale.

Si prevede al capitolo 270 uno stanziamento di Euro 10.000,00 per l'acquisto di macchine ed attrezzature d'ufficio e al capitolo 280 Euro 5.000,00 per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

7. Attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente.

Si rinvia al documento allegato relativo all'attività di manutenzione.

8. Componenti fondamentali delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata.

Trasferimenti correnti da enti pubblici

Categoria II Trasferimenti correnti della Regione

Capitolo 230 contributi correnti per manutenzione e gestione di opere pubbliche.

In applicazione del principio contabile della prudenza, si ritiene opportuno non prevedere alcun contributo regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2009.

Categoria III Trasferimenti correnti di Province e Comuni

Capitolo 260 altri trasferimenti correnti di Province e Comuni.

Si prevedono i trasferimenti conseguenti alla stipulazione di accordi di programma per il finanziamento di opere pubbliche, conformemente ai quali il Consorzio ha provveduto a stipulare gli atti di finanziamento e i Comuni cofinanziatori provvedono a riversare al Consorzio le relative rate di ammortamento.

L'importo complessivo è di Euro 199.087 riferiti ai seguenti finanziamenti riportati nella tabella del paragrafo 2:

- Mutuo posizione n. 4393668/00 per la realizzazione dei lavori di diversificazione dello scolo Rialto nel tratto terminale del Rio Spinoso la quota della rata di ammortamento a carico dei Comuni di Montegrotto Terme, Abano Terme, Padova, Selvazzano, Torreglia e Teolo ammonta complessivamente ad Euro 143.134, cui ciascun Comune contribuisce in misura percentuale secondo quanto previsto dall'accordo di programma; la rimanente quota della rata di ammortamento è a carico del Consorzio.
- ➤ Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese il totale delle relative rate di ammortamento a carico del Comune di Abano Terme ammonta ad Euro 55.593.

9. Componenti della previsione di cui al capitolo "Altri contributi consortili".

Nel capitolo 199 di entrata verranno registrati i recuperi di contributi arretrati a carico di proprietari di immobili ricadenti nel comprensorio, che non sono compresi nei residui attivi mantenuti per la riscossione dei contributi a ruolo.

10. Componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo "Utenze".

Il capitolo 130 "Utenze" comprende gli stanziamenti per far fronte alla spesa per energia elettrica per l'importo stimato di Euro 1.136.170,00 che può essere così scomposto:

Costo funzionamento impianti idrovori:

Euro 996.000,00;

Costo funzionamento impianti irrigui:

Euro 49.170,00;

Costo utenze diverse:

Euro 91.000,00.

Padova, 17 novembre 2015

IL PRESIDEN



PROGRAMMA ANNUALE DI MANUTENZIONE PER L'ESERCIZIO 2016

Ī

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI BONIFICA

DISERBI

	TOTALE	m ² 6.356.046
		m ² 4.062.019
Bacino Foci Brenta Adige	m ² 55.663	
Bacino Delta Brenta	m ² 495.543	
Bacino Sesta Presa 7 ^a	m ² 316.081	
Bacino Sesta Presa 2ª Sez.	m ² 1.607.838	
Bacino Sesta Presa 1ª Sez. Sinistra Brenta	m ² 659.037	
Bacino Sesta Presa 1ª Sez. Destra Brenta	m ² 927.857	
		m ² 2.294.027
Bacino Pratiarcati	m ² 981.208	
Bacino Montà Portello	m ² 251.322	
Bacino Due Carrare	m ² 202.446	
Bacino Colli Euganei	m ² 859.051	

La superficie complessiva da diserbare, se si prevedono due interventi, risulta:

 $m^2 6.356.046 \times 2 = m^2 12.712.092 \cos i$ determinata:

Totale	m²	12.712.672
Diserbi in appalto	m²	3.732.884
Diserbi in diretta amministrazione	m²	8.979.788

Alle suddette superfici da diserbare si dovranno aggiungere le aree di pertinenza degli impianti e manufatti in gestione al Consorzio, le vasche di laminazione dello scolo Poggese e le vasche di laminazione/fitodepurazione dello scolo Brentoncino e dello scolo Delle Rose.

Diserbi in amministrazione diretta

Si prevede che saranno necessari da un minimo di 2 ad un massimo di 4 interventi a seconda dell'andamento stagionale, comunque si prevedono due interventi da eseguirsi in diretta amministrazione per una superficie complessiva di m² 8.979.7883 così distinta:

		TOTALE	m ² 8.979.788
			m ² 5.315.526
Bacino Foci Brenta Adige	m²	95.930	
Bacino Delta Brenta	m ²	784.068	
Bacino Sesta Presa 7 ^a	m ²	242.396	
Bacino Sesta Presa 2ª Sez.	m²	2.526.152	
Bacino Sesta Presa 1ª Sez. Sinistra Brenta	m²	618.216	
Bacino Sesta Presa 1ª Sez. Destra Brenta	m ²	1.048.764	
			m ² 3.664.262
Bacino Pratiarcati	m ²	1.962.416	
Bacino Montà Portello	m²	502.644	
Bacino Due Carrare	m ²	404.892	
Bacino Colli Euganei	m ²	794.310	

La loro esecuzione è prevista con personale dipendente ed avventizio con l'impiego dei mezzi a disposizione.

Diserbi in appalto

Per l'anno 2015 si prevedono n° 5 appalti per le seguenti quantità ed importi (riferiti a n° 2 tagli).

	BACINI	m²	€/1000 m²	Parziale €
1)	1ª Sezione Sinistra Brenta	756.189	86,00	65.032,25
2)	1ª Sezione Destra Brenta	750.610	86,00	64.552,48
3)	2ª Sezione	689.524	86,00	59.299,04
4)	Sezione VII – Delta Brenta – Foci Brenta Adige	612.180	86,00	52.647,46
5)	Colli Euganei	923.792	86,00	79.446,11
	TOTALE m ²	3.732.295		320.977,37
	I.V.A. 22%			70.615,02
	TOTALE			391.592,39

RIESCAVI E RIPRISTINI DI SPONDA

Nell'annata in corso e per la successiva si prevede il riescavo degli scoli riportati nel seguito. Si sottolinea che per quanto riguarda i ripristini di sponda in sasso le necessità sono numerosissime; si dovrà pertanto intervenire solamente nelle situazioni più pericolose o più urgenti.

Per quanto riguarda gli escavi gli stessi sono condizionati dalle analisi dei sedimenti e dall'andamento climatico.

BACINO COLLI EUGANEI

	<u>Escavi</u>	
1)	Scolo Piovega	m. 500
2)	Vasca Calto Marise 1	mc. 60
3)	Vasca Calto Marise 2	mc. 88
4)	Scolo Rialto	m. 950
5)	Scolo Monferrato	m. 510
6)	Scolo Pesare	m. 80
7)	Botte del Pigozzo vecchia	mc. 100
8)	Vasche Calcina 1-2-3	mc. 1000
9)	Scolo Menona alta	m. 700

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Rialtello del Piano	m.	130
2)	Scolo Piovego	m.	50
3)	Scolo Spinosetta	m.	40
4)	Scolo Poggese	m.	56
5)	Scolo Bolzan da V. Giusti alla nuova tangenziale lato dx	m.	200
6)	Scolo Rialto dal lago Verde a SP25d sx	m.	950
7)	Scolo Menona Alta sx	m.	660
8)	Scolo Menona Alta dx	m.	660
9)	Scolo Spinosetta tratto che costeggia via Euganea Praglia - via Liviana	m.	310
10)	Scolo Menona fronte Rango	m.	450
11)	Scolo Menona a monte paratoia Mezzavia sx	m.	800
12)	Scolo Menona a monte paratoia Mezzavia dx	m.	800
13)	Scolo Bolzanello via San Lorenzo dx	m.	30
14)	Scolo Bolzanello via San Lorenzo sx	m.	30
15)	Scolo Bolzanello sfocio in Menona sx	m.	270
16)	Scolo Bolzanello sfocio in Menona dx	m.	270
17)	Scolo Bolzan via Guazzi sx	m.	75
18)	Scolo Rio Spinoso a monte di via Risorgimento	m.	200
19)	Scolo Bolzan in sx idraulica dalla bretella di Abano a via San Lorenzo	m.	200
20)	Scolo Paiuzza	m.	20

BACINO MONTÀ PORTELLO

	Escavi		
1)	Scolo Praimbole Martini	m.	281
4)	Scolo collettore irriguo Limena vasca espansione	m.	240
6)	Scolo scarico impianto Ponterotto	m.	100
7)	Scolo Torre	m.	260

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Alicorno	m.	30
2)	Scolo Governo	m,	30
3)	Scolo Sabbioni	m.	30
4)	Scolo Boschette tratto che costeggia via Monte Pertica sx e dx	m.	360
5)	Scolo Governo	m.	100
6)	Scolo collettore irriguo Limena vasca espansione	m.	240
7)	Scolo Morandi	m,	40
8)	Scolo Brenta Vecchia dx	m.	60

BACINI PRATIARCATI e DUE CARRARE

	Escavi		
1)	Scolo Biancolino tratto da Pontemanco fino a ponte dell'albera	m.	1300
2)	Scolo Comuna delle Alte da imp. Ponte di Riva verso monte	m.	500
3)	Scolo Capitano	m.	1750
4)	Scolo Bolzani	m.	300
5)	Bacino di arrivo imp. Madonnetta	m.	100

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Boracchia	m.	165
2)	Scolo Corriva	m.	400
3)	Scolo Bolzani	m.	500
4)	Scolo Albignasego	m.	900
5)	Scolo Comuna degli Alti	m.	100
6)	Scolo Bottesina	m.	250
8)	Scolo Mezzavia	m.	150
9)	Scolo Mandriola	m.	150
10)	Scolo Comuna delle Basse	m.	300
11)	Scolo Palù	m.	400
12)	Scolo Inferiore di Terranegra	m.	250

BACINI SESTA PRESA – DELTA BRENTA – FOCI BRENTA ADIGE

<u>1ª Sezione Destra e Sinistra Brenta</u>

	Escavi		
1)	Scolo Scossia (tratto)	m.	750
2)	Scolo Cornio Nuovo da via Giare a via Monte Rua	m.	2000
3)	Scolo Condotto da origine allo scarico in Brentella Vecchia	m.	950
4)	Scolo Brentella Vecchia	m.	2500

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Orsaro	m.	100
2)	Scolo Brentella	m.	530
3)	Scolo Pioga	m.	100
4)	Scolo Villamora	m.	150
5)	Scolo Cornio Nuovo	m.	40
6)	Scolo Cornio Vecchio	m.	120
7)	Scolo Piovego	m.	100

2ª Sezione

	<i>Escavi</i>		
1)	Scolo Cavaizza di Piove	m.	720
2)	Scolo Santa Margherita	m.	1200
3)	Scolo Fiumicello (3° tratto)	m.	700
4)	Scolo Palù	m.	4640
5)	Scolo Volparo	m.	3170

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Schilla	m.	962
2)	Scolo Acque Straniere	m.	250
3)	Scolo Palù	m.	120
4)	Scolo Pellizzara	m.	600
5)	Scolo Volparo	m.	75
6)	Scolo Fiumicello	m.	150

Delta Brenta - Settima - foci Brenta Adige

	Escavi		
1)	Scolo Sedici	m.	1000
2)	Scolo Piovini	m.	1750
3)	Scolo Moraro	m.	1350

	Ripresa sponde in sasso		
1)	Scolo Fossamonda	m.	45
2)	Scolo Tosi	m.	50
3)	Scolo Gallaro	m. 3	350

4)	Scolo Lova	m.	300
5)	Scolo Valli	m.	250
6)	Scolo Otregan	m.	50
7)	Scolo Inferniolo	m.	500

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU MANUFATTI E SCOLI CONSORZIALI

Bacino Colli Euganei

1)	Posa sbarra in ferro su scolo Rialtello del Piano Via 4 Novembre	
2)	Posa n. 2 cancelli su diversificazione Poggese	
3)	Rialzo argine scolo Degora	
4)	Sistemazione rivestimento di sponda in pietrame allo sbocco scolo Spinosetta nello scolo Rialto in Via Liviana	
5)	Spostamento Vasca scolo Calto Fornetto	
6)	Rialzo sponda in sx scolo Degora con costruzione muretta a Treponti	
7)	Sistemazione vasca 1-2-3 Calto Russarolo	
8)	Illuminazione esterna paratoie diversificazione Rialto	
9)	Realizzazione n°2 manufatti per porte a vento Rialto a Montegrotto	
10)	Realizzazione di porta a vento in lamiera zincata Rialto	
11)	Costruzione nuova vasca scolo Rialtello dei Molini in via Farnea	
12)	Sistemazione fondo Botte Pigozzo vecchia	
13)	Sostegno Rialto griglia di protezione paratoia	
14)	Sostegno Diversificazione Rialto griglia di protezione paratoie	
15)	Scolo Fossalunga- sostituzione tombinatura insufficente	
16)	Rialzo argini scoli Menona e Rialto da via Catajo a Mezzavia	
17)	Sostituzione condotta scarico porta a vento con nuovo sistema di chiusura a ghigliottina mediante tubazione in pvc su scolo Rialto a Montegrotto	

Bacini Pratiarcati - Due Carrare

1)	Pulizia condotta scolo Sabbioni – piazza Due Carrare	
2)	Creazione passaggio su golena in dx idraulica per transito manutenzione da sostegno Biancolino fino a Pontemanco metri 2000	
3)	Sistemazione sassaia trachite e ponte via Laterale Bersaglio scolo FBG	
4)	Getto solaio manufatto di scarico scolo Mediano su scolo Inferiore di Casalserugo per allargamento passaggio mezzi consortili	
5)	Eliminazione sifonamenti su scolo Superiore di Casalserugo, botte ponte della Vittoria (Mediano)	
6)	Ripristino rivestimento in trachite bacino di arrivo acque Basse all'impianto Ponte di Riva	

Bacino Montà Portello

1)	Costruzione paratoia su collettore Limenella	
2)	Motorizzazione paratoie Ricicleria, Piccolo, Via IV Nov., Scarico in Brentella	
3)	Installazione pluviometro e quadro telecontrollo sostegno scarico in Brentella	
4)	Realizzazione di parapetti su griglia fermaroste scolo Brusegana, Montà, Gheller, Basse, Limenella, Mortise	

5)	Realizzazione nuova griglia fermaroste su scolo Gheller
6)	Eliminazione sifonamento su scolo Caserme
7)	Ispezione tombinatura su scolo Borgherini
8)	Spostamento recinzione su Scolo Fossa Bastioni in via Sarpi
9)	Allargamento foro passaggio scolo Fossa Bastioni su sostegno Porta Trento
10)	Realizzazione nuovo passaggio su Fossa Bastioni parallelo via Bronzetti
11)	Manutenzione gruppo idraulico di manovra Paratoia n°1 Scolo Due Palazzi
12)	Sostituzione di olio idraulico su circuito di manovra paratoie con olio
	biodegradabile

<u>Bacini Sesta Presa – Delta Brenta – foci Brenta Adige</u>

1ª Sezione Sinistra e Destra Brenta

1)	Sistemazione muri d'ala botte a sifone scolo diramazione Orsaretto	
2)	Sistemazione muri d'ala ponte scolo Orsaro via Orsaretto	
3)	Taglio piante scolo Rio Sant'Anna Piove di Sacco	

2ª Sezione

-		
1)	Ripristino tratto rivestimento in trachite della scarpata e della pavimentazione	
	del bacino di arrivo all'impianto di S.Margherita	
2)	Sostituzione paratoia scolo diramazione Coazze	
3)	Taglio piante scolo Vecchio Caseggiato 1 a Pontelongo	
4)	Manutenzione paratoie Nodo idraulico di Tassia	
5)	Installazione nuova paratoia per regolazione irrigua su scolo Volparo	
	(eliminazione panconi)	
6)	Rialzo muri laterali con paratie mobili su manufatto nuova paratoia su scolo	
	Altipiano in via Bacchiglione sx a Brugine	
7)	Taglio legna scolo Volparo	
8)	Installazione nuova paratoia per regolazione irrigua su scolo Cavaizza di Piove	
	(eliminazione panconi)	
9)	Adeguamento paratoia Pioppa	

Delta Brenta – Settima - foci Brenta Adige

1)	Passaggi laterali per continuità lavori di diserbo scoli consorziali
2)	Installazione portine a vento su scolo Scarpa
3)	Installazione telaio con paratoia inox su scarico scolo "B" a Brondolo
4)	Roggia Manzere sostituzione elementi in cls prefabbricati
5)	Adeguamento quadro elettrico di comando elettropompe sommergibili n°1-2 all'impianto di sollevamento terminale sul canale Novissimo abbandonato
6)	Roggia Boschettona est getto su fondo canaletta
7)	Riparazione con guaina bituminosa roggia Manzere e roggia Piovini, roggia Risara
8)	Installazione protezioni meccaniche costituite da parapetti e cofanature su paratoie scolo delle rose

INTERVENTI DI MANUTENZIONE A FABBRICATI, IMPIANTI E MANUFATTI IDROVORI

Nel 2016 si prevede la prosecuzione degli interventi per il miglioramento della sicurezza degli impianti.

Si prevede la prosecuzione degli interventi riguardanti:

>	lavori di carpenteria metallica
>	adeguamento impianti elettrici
>	prevenzione incendi D.P.R.n.151/2011
>	Adeguamento al D.L.gs. n°81 del 9 aprile 2008

Sede Consorziale

1) Si prevede di ristrutturare il fabbricato sul retro della sede, di completare il trasferimento dell'archivio e di sistemare il sottotetto della sede di Padova

Bacino Colli

1)	Ammodernamento periferiche telecontrollo Abano, Saccolongo, Torreglia e
	Mezzavia
2)	Adeguamento automazione locale e periferica di TLC impianto di Treponti
3)	Adeguamento quadro elettrico di comando paratoia all'impianto di Treponti

Bacino Pratiarcati - Due Carrare

1)	Impianto Chiodare
1.1	Nuova automazione locale impianto Chiodare
1.2	Revisione elettropompa
2)	Impianto idrovoro Ponte di Riva
2.1	Rifacimento intonaco e sistemazione tetto
2.2	Sostituzione motori elettrici e installazione avviatori sulle elettropompe 1 e 3 e revisione elettropompe
3)	Impianto Idrovoro Pratiarcati
3.1	Sistemazione servizi igienici
3.2	Ripristino pavimentazione in cls sommità arginale a ridosso dell'impianto lato sud-est
3.3	Sistemazione illuminazione esterna
3.4	Sostituzione infissi parete superiore ad est e a ovest
4)	Impianto idrovoro Baldon
4.1	Sistemazione area esterna impianto e cancello ingresso
4.2	Sostituzione parapetto in sommità arginale a corrispondenza delle tubazioni

di scarico dell'idrovora	
Sostituzione giunti di dilatazione tubazioni di scarico elettropompe su tratto in scarpata arginale	
Impianto idrovoro Maestro	
Revisione elettropompe sommerse 1-2	
Impianto idrovoro Madonnetta	
Installazione inverter su elettropompa n°3	
Impianto idrovoro Cà Nordio	
Asportazione terreno a ridosso griglia in aspirazione	
	Sostituzione giunti di dilatazione tubazioni di scarico elettropompe su tratto in scarpata arginale Impianto idrovoro Maestro Revisione n° 6 elettrovalvole di disadescamento Manutenzione annuale area verde esterna Revisione elettropompe sommerse 1-2 Impianto idrovoro Madonnetta Tinteggiatura interna locale pompe e cabina M.T. Rifacimento copertura in guaina bituminosa e scossalina perimetrale Ripristino intonaco esterno e sistemazione recinzione esterna

Bacino Montà Portello

1)	Impianto Saracinesca	
1.1	Revisione motori elettrici su elettropompe n°1-2 (Inserita nel progetto-	
	Progettazione)	
1.2	Installazione di avviatori variatori di frequenza sulle E.P. nº 1 e 2 (Inserita	
	nel progetto-Progettazione)	
2)	Centro operativo di Porta Trento	
2.1	Realizzazione impianto antintrusione centro operativo di Porta Trento	
2.2	Automazione cancello Centro Operativo Porta Trento	
2.3	Realizzazione di servizi igienici e relative condotte di scarico.	
2.4	Realizzazione di nuovi cavidotti interrati e tubazioni di scarico pluviali.	
2.5	Rifacimento tettoia ricovero automezzi	
3)	Botte a sifone S. Lazzaro	_
3.1	Sostituzione periferica di telecontrollo e automazione locale comando	
	paratoie	
4)	Paratoie Fossetta giardini via Durer	
4.1	Adeguamento quadro di comando paratoie	
1.1	7 degadinente quadro di comando paratole	
5)	Paratoie Fossetta via Guicciardini	
5.1	Adeguamento quadro di comando paratoie	
5.2	Sostituzione supporti e pistoni idraulici	
8)	Impianto Vetri	
8.1	Sostituzione pompa del vuoto	

8.2	Riparazione tubazione aspirazione e scarico pompa centrifuga	
8.3	Sistemazione intonaco soffitto	
9)	Impianto Fossetta S.Lazzaro	
9.1	Revisione elettropompe 1-2	
9.2	Revisione elettropompa sommersa n.3	

<u>Bacino Sesta Presa – Delta Brenta – Foci Brenta Adige</u>

1)	Impianto idrovoro Cambroso	
1.1	Revisione n° 4 elettrovalvole disadescamento	
1.2	Realizzazione nuova recinzione con annessione area piantumata a nord	
1.3	Vedi progetto preliminare e pompa mancante	
2)	Impianto idrovoro di S. Margherita	
2.1	Ampliamento ufficio operativo	
2.2	Manutenzione area verde esterna	
2.3	Installazione commutazioni automatiche ENEL-G.E. su pompe 2-4	
2.4	Adeguamento funzionale e riparazione gruppo 1	
3)	Impianto idrovoro Vaso Cavaizze	
3.1	Tinteggiatura esterna fabbricato	
3.2	Sistemazione rivestimento trachitico sponda bacino di scarico e parti	
	aspirazione e innalzamento argini in dx e sx idraulica lato scarico	
3.3	Sostituzione quadro elettrico avviamento automatico gruppo elettrogeno	
4)	Impianto idrovoro Assicurazioni Generali	
4.1	Adeguamento struttura gruppo pompe 3-4	
5)	Impianto Valli di Camin	
5.1	Revisione elettropompe ad asse verticale E.P. 1 e 2 e trasformazione strutturale aspirazione	
5.2	Installazione G.E. di emergenza (prov.da Voltabarozzo)	
6)	Impianto Fornaci Noventana	
5.1	Sostituzione porta ingresso fabbricato per realizzare aerazione al locale	
5.2	Revisione elettropompe ad asse verticale n°1-2	
7)	Impianto Fogolana	
7.1	Ripristino e tinteggiatura interna ed esterna idrovora e cabina M.T.	
7.2	Sostituzione grondaie e pluviali	
7.3	Revisione elettropompe con adeguamento celle aspirazione	
3)	Impianto Vallesella	
3.1	Rifacimento guaina del tetto e sostituzione grondaie	
3.2	Rifacimento griglie fermaroste Imp. Vallesella.	
3.3	Realizzazione nuovi quadri elettrici per l'automazione ed il telecontrollo	
3.4	Revisione elettropompe ad asse verticale	
8.5	Manutenzione tubi di scarico	

9)	Impianto idrovoro Lova	
9.1	Installazione copertura metallica nei locali elettropompe	
9.2	Installazione sgrigliatore	
10)	Impianto idrovoro Isola di Bovolenta	
10.1	Installazione gruppo elettrogeno di emergenza	
10.2	Revisione elettropompa sommersa	
11)	Impianto Marinelle	
11.1	Revisione elettropompe 1-2	
11.1	Tevisione elettropompe 1-2	
12)	Impianto Tabacchin	
12.1	Sostituzione elettropompa e adeguamento impianto	
13)	Impianto Guzzone	
13.1	Revisione elettropompe 1-2	
14)	Impianto Cuiro	
14.1	Impianto Grisa Revisione elettropompe 1-2	
14.1	Kevisione elettropolitipe 1-2	
15)	Impianto Pavariane Nuovo	
15.1	Revisione elettropompe 1-2	
16)	Impianto idrovoro Santoria	
16.1	Revisione elettropompe 1-2	
17)	Impianto idrovoro Valcittadella	
17.1	Revisione elettropompa numero 2	
	•	
18)	Impianto idrovoro Zena	
18.1	Revisione elettropompa sommersa	
19)	Varie	
19.1	Adeguamento periferica del telecontrollo paratoie Botte Tassia,	
	manutenzione paratoie e sistemazione recinzione	
19.2	Adeguamento periferica di telecontrollo paratoia Rio Ramo Principale	
	(loc. Corte)	
19.3	Ripristino intonaci interni e esterni manufatto canale di scarico a monte	
19.4	Sistemazione porte vinciane al manufatto paratoie di scarico a valle (Montalbano)botte a sifone di Conche	
19.5	Realizzazione di porte vinciane da installare a valle della Botte a sifone di Corte	
19.6	Installazione periferica di telecontrollo (Imp. Bosco di Sacco)	
19.7	Ripristino recinzione area perimetrale botte a sifone di Corte Monte	
19.8	Delimitazione accesso a nord con parapetto metallico amovibile imp. Brentella Vecchia	
19.9	Annessione fornitura elettrica della varice di corte valle all'impianto Brentella Vecchia	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE A MANUFATTI E IMPIANTI IRRIGUI

Bacino Montà Portello

1)	Tinteggiatura esterna impianto irriguo Ponte di Brenta + grondaie	
2)	Sistemazione paratoia su collettore Limenella	
3)	Revisione elettropompe del vuoto imp. Sette Martiri e Brusegana	

Bacino Colli Euganei

1)	Installazione di sensore minimo livello aspirazione elettropompa Sgaravatti.	
2)	Installazione pluviometro e quadro tlc imp. Spinosetta	
3)	Sistemazione area esterna manufatto LEB- Derivazione Fossalunga e	
	installazione attuatore con indicatore di grado di apertura	
3)	Installazione Attuatore su saracinesca con indicatore di grado apertura,	
	quadro tlc e pluviometro su Pozzetto piezometrico LEB	
4)	Installazione Attuatore su saracinesca con indicatore di grado apertura su	
	manufatto LEB-Spinosetta,	
5)	Revisione elettropompa sommersa impianto Villa Vanni	

Bacino Pratiarcati e Due Carrare

1)	Rifacimento paratoia Marzotto scolo Boracchia Incile Furlan	
2)	Elettrificazione e movimentazione delle seguenti paratoie mediante	
	alberi salienti, coppie coniche e attuatori: Serragiotto, Ponte della Guerra,	
	S.Francesco, Pucci, Rocchetti via Vollemborg, Furlan Marino, Comuna della	
	Volta, Via Macello Alte Bovolenta	
3)	Costruzione e posa parapetti su chiaviche di derivazione da canale Battaglia	
	(Villa Osti-Rocchetti-Dal Martello-Zanato) (genio civile)	
4)	Costruzione nuovo sostegno irriguo su scolo Saletto Sud a monte di via	
	Bassan	
5)	Allungamento condotta lato aspirazione Sifone Rolle	
6)	Manutenzione fabbricato Impianto Gorghizzolo	

Bacino Sesta Presa

1ª Sezione Sinistra e Destra Brenta

1)	Sistemazione tratti rivestimento scolo Orsaro	
2)	Eliminazione sifonamento paratoia Borgato scolo Piovego	
3)	Pulizia e taglio piante lato Bacchiglione Isola d'Abbà	
4)	Eliminazione sifonamento paratoia Nogia Scolo Galta	
5)	Eliminazione sifonamento paratoia Università scolo Orsaretto	
6)	Installazione sgrigliatore all'impianto Olmo e alla botte a sifone Zip Padova	
7)	Installazione nuova elettropompa Sifone Galta	
8)	Revisione elettropompe sommerse 1-2 all'impianto Idrovia Piovego e Villatora	
9)	Revisione elettropompe 1-2 all'impianto irriguo Liettoli Via Chiusa	

Bacini Delta Brenta e Settima

1)	Manutenzione canalette irrigue	
2)	Sostituzione tubazione Sifone Risara	
3)	Impermeabilizzazione con guaina catramata tratti di rete irrigua con problemi di filtrazioni	
4)	Tinteggiatura interna e esterna secondo bacino irriguo	
5)	Rifacimento manufatto di regolazione sifone e paratoia prima regolazione di scarico Sifone Lova	
6)	sostituzione paratoia prima regolazione scarico Sifone Fogolana	
7)	Revisione elicopompe 1-2 all'impianto 2 e 3 Bacino irriguo	